



ATTIVITA' ISPETTIVA
REG. GEN. N. 1306/1/VII 258 RA

Consiglio Regionale della Campania

Napoli, 2 luglio 2009
Pt. n. 166

Consiglio Regionale della Campania

Prot. Gen. 2009.0011227/A
Del: 03/07/2009 09.57.13
Da: CR A: SEROC

Interrogazione urgente a risposta scritta all'Assessore ai Trasporti e all'Assessore al Turismo.

Scritta
02/07/09
03/07/09

Il sottoscritto Pietro Diodato, consigliere della Regione Campania, premesso che:

in applicazione della Legge 45/2000, che recepisce la direttiva 98/18 dell'Unione Europea per l'esclusione degli atolli dai mezzi di salvataggio, dal 1° Luglio 2009 il vecchio atollo utilizzato per la navigazione entro le 12 Miglia non potrà più essere utilizzato. La sua sostituzione, anticipata dal Regolamento del Codice del Diporto emanato a luglio del 2008, è diventata esecutiva sabato 11 aprile con la pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale del decreto del ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti;

tale provvedimento che nella sostanza dovrebbe aumentare i livelli di sicurezza per i passeggeri trasportati, in realtà, come spesso accade a Napoli quando si tratta d'innovare infrastrutture o servizi connessi, comporterà seri disagi all'utenza turistica ed ai lavoratori pendolari residente nei comuni delle isole campane e laziali;

la Caremar, infatti, ha comunicato che dal 1° luglio c.a. ridurrà la *trasportabilità* dei vettori che operano nel settore Partenopeo ed in quello Pontino. Da 1061 passeggeri passerà, infatti, a 690 fino al 31 ottobre per poi essere ridotta ulteriormente a 566 passeggeri. Questa determinazione, purtroppo, fa seguito ad una precedente riduzione che portò la *trasportabilità* da 1250 a 1061 passeggeri con evidenti sofferenze per il traffico passeggeri e per le finanze della Caremar-Tirrenia;

l'incredibile penalizzazione delle capacità di trasporto delle unità navali operanti nel Golfo di Napoli e nell'arcipelago Pontino sono l'ennesima ed inoppugnabile dimostrazione, qualora ce ne fosse ancora bisogno, delle deficienti capacità manageriali dei vertici Caremar-Tirrenia che si traducono, purtroppo, in insopportabili danni per l'economie isolane vanificando tutti gli sforzi sostenuti dalle Amministrazioni locali per incrementare i flussi turistici già sensibilmente penalizzati dalla crisi economica internazionale;

il Sindaco di Procida, capitano Gerardo Lubrano Lavadera, e l'Assessore ai Trasporti, Capitano Pasquale Sabia, particolarmente preoccupati per le turbative all'ordine pubblico che la riduzione

della *trasportabilità* determinerà ed, in particolar modo, per il sostanziale isolamento dell'isola di Procida, dato che essa è collegata con la terraferma e con Ischia esclusivamente da navi traghetto della Caremar, hanno inviato alle autorità competenti una circostanziata richiesta per ottenere il ripristino delle condizioni di *trasportabilità ante* 1° luglio;

Interroga, pertanto, l'Assessore ai Trasporti, l'Assessore al Turismo per conoscere quali iniziative intendano adottare nei confronti di Tirrenia-Caremar affinché recedano dalla decisione di ridurre il numero dei passeggeri trasportati almeno fino alla fine dell'anno in corso. Tale possibilità del resto, è già prevista e consentirebbe di salvare la stagione turistica in corso. Per consentire, infatti, un graduale passaggio alla nuova zattera è in fase di approntamento un decreto ministeriale che consentirà a chi già possiede un atollo di tenerlo fino alla prossima revisione e comunque non oltre la fine dell'anno 2009.

On. Pietro Diodato

